MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

C.F. dell'Ente 96048540221

con sede nel Comune di TRENTO prov

CAP 38121 via PASSAGGIO ZIPPEL, 6

telefono 0461/233839 fax 0461/233839 email progetto.prijedor@gmail.com

PEC progetto.prijedor@pec.it

Rappresentante legale DARIO PEDROTTI C.F. PDRDRA54E21L378T

Rendiconto dei costi sostenuti nell'anno finanziario 2015

Data di percezione del contributo 11/08/2017

IMPORTO PERCEPITO 3.501,70 EUR

1. Risorse umane 868,78 EUR
   (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.
2. Costi di funzionamento _____ EUR
   (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità; pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)
3. Acquisto beni e servizi 2.632,92 EUR
   (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale _____ EUR
   (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario _____ EUR
6. Accantonamento _____ EUR
   (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

TOTALE 3.501,70 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

23/08/2018, Li TRENTO

Dario Pedrotti

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC dgterzosettore.div1@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.
Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note:Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC dgterzosettore.div1@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

PROGETTO PRIJEDOR

ONLUS

Con il contributo statale cinque per mille sono cofinanziati due progetti:

1. **Una mano tesa per la Terza Età – Coordinatrice del Polo Sociale e della Mensa pubblica**
2. **Raccolta beni necessari per le persone in difficoltà e spedizione a Prijedor**

Progetto 1.Una mano tesa per la Terza Età – Coordinatrice del Polo Sociale e della Mensa pubblica

La Municipalità di Prijedor, con circa 100.000 abitanti, si trova nel nord-ovest della Bosnia Erzegovina, nell'entità della Republika Srpska e comprende la città di Prijedor e altri centri minori e aree rurali e montuose. Le fragilità delle istituzioni locali per affrontare il miglioramento di varie questioni economiche e sociali, rappresentano un vincolo allo sviluppo. Soprattutto in alcune zone come nella circoscrizione di Ljubija, si rilevano sacche di povertà e degrado crescenti ed uno scollamento tra le necessità e le istanze della popolazione e le attività dell'amministrazione locale. L' Associazione Progetto Prijedor da 20 anni prosegue gli obiettivi del suo programma

- ✓ Creare occasioni di sviluppo economico
- ✓ Promuovere la democrazia locale e la cittadinanza attiva
- ✓ Promuovere relazioni tra le comunità di Prijedor e altre comunità europee per favorire l'integrazione europea e in particolare con le comunità del Trentino
- ✓ Promuovere crescita, apertura, scambio, consapevolezza sulle tematiche globali, conoscenza oltre i pregiudizi dell'area balcanica all'interno della comunità trentina

Contesto e Motivazioni

Un aspetto particolarmente problematico nella città di Prijedor è la presenza di un folto gruppo di persone anziane bisognose e prive di supporto familiare alcuni di loro oltre che essere anziani, sono anche malati psichici. Gli anziani ultra sessantacinquenni, specie se provenienti da nuclei monofamiliari, si trovano a far fronte alle proprie necessità quotidiane in prima persona, il che li rende molto più fragili di fronte ai possibili eventi tipici di questa età. La presenza dei nuclei monofamiliari, infatti, ha come conseguenza il fatto che la vita quotidiana degli anziani è più destrutturata e caratterizzata da diverse forme di isolamento. Per questi fattori, un numero elevato di persone anziane si trova a rischio di povertà estrema; a ciò si aggiunga che, anche a causa della scarsa disponibilità di risorse economiche nei fondi pubblici, l'assistenza è insufficiente e non viene pienamente assicurata. Questa situazione è particolarmente accentuata nella circoscrizione di Ljubija, a 14 km da Prijedor, che presenta una situazione socio economica ancora più critica di quella del capoluogo. Molte sono anche le persone con problemi psichici di tutte le età abbandonati a se stessi.

Per fare fronte a queste problematiche l'Associazione Progetto Prijedor onlus nel 2013 ha ristrutturato per fare fronte a queste problematiche l'Associazione Progetto Prijedor onlus nel 2013 ha ristrutturato una parte della Casa della Salute di Ljubija messa a disposizione dal Comune di Prijedor e ha realizzato un Polo Sociale. La struttura del Polo sociale dispone degli spazi per:

- ✓ il Centro diurno per gli anziani
- ✓ l'associazione delle donne "Rudarka"

- ✓ l'ufficio per l'assistente sociale del Centro servizi sociali di Prijedor, che per bisogni della popolazione di Ljubija sarà aperto inizialmente una volta alla settimana
- ✓ ufficio della Circoscrizione di Ljubija.

In questo contesto è stata inserita la mensa per gli anziani e bisognosi. La mensa ha iniziato il suo funzionamento il 1 settembre 2013. Col contributo del Comune di Trento e quello del Comune di Levico sono stati distribuiti 25 pasti al giorno più 5 col contributo del Comune di Prijedor ai30 utenti più bisognosi, selezionati dalla Circoscrizione di Ljubija e dal Centro Servizi sociali di Prijedor in collaborazione con il Club degli anziani di Ljubija. I pasti caldi, per ora, sono preparati dall'organizzazione umanitaria cristiana "Il Pane di Vita" ("Hleb zivota") che già gestisce la mensa pubblica a Prijedor. Nel futuro si prevede che i pasti vengano preparati direttamente all'interno della mensa di Ljubija. Per raggiungere questo obiettivo la mensa è stata dotata da una cucina appositamente attrezzata.

Obbiettivi del progetto:

- ✓ Ampliamento della gamma dei servizi offerti dal Polo Sociale di Ljubija
- ✓ Diminuzione della povertà delle persone bisognose
- ✓ Diminuzione della solitudine delle persone bisognose

Il ruolo molto importante per il raggiungimento degli obiettivi è quello della coordinatrice della mensa e del polo sociale, Karolina Vuruna che oltre all'accoglienza e alla distribuzione dei pasti all'interno della mensa, si occupa dell'organizzazione e gestione dei laboratori prima e dopo il pranzo, dell'igiene personale (docce) degli utenti.

Attività organizzate da coordinatore e aiuto coordinatore.

Lavoro in serra e preparazione per l'inverno sia del terreno sia delle piante. La semina dell'insalata e delle biete per l'inverno.

Preparazione del cibo per l'inverno (crauti). Inoltre, gli utenti tagliano l'erba, curano i fiori, lavorano nel magazzino. Quindi, tutte le giornate sono piene.

Laboratori

Il laboratorio di teatro con i pupazzi è stato avviato con l'obiettivo di esibirsi in pubblico in occasione della festa del centenario di miniera di Ljubija. Il titolo dello spettacolo, scritto e realizzato dagli utenti della mensa con la coordinatrice è: "Un giorno".

Visto che molti utenti della mensa sono impossibilitati, per le condizioni in cui vivono, a prendersi cura della loro igiene personale, nel centro è stato avviato un percorso educativo sia teorico che pratico. Le donne fanno la doccia lunedì, mercoledì e venerdì, mentre uomini martedì e giovedì.

"La vita all'interno del Polo è abbastanza tranquilla. Abbiamo avuto solo alcune volte disturbi verbali da parte di un utente per il quale abbiamo dovuto far intervenire la polizia. Insomma, non abbiamo permesso che una persona vìoli la nostra pace, costruita con tanta fatica. Egli ora continua a venire a mangiare senza disturbare", dice la coordinatrice della mensa e del Polo Sociale Karolina Vuruna.

Progetto 2.Raccolta beni necessari per le persone in difficoltà e spedizione a Prijedor

Anche nel 2017 l'Associazione Progetto Prijedor, oltre alla realizzazione del programma ha deciso di continuare con il progetto di "Invio aiuti" a Prijedor dei beni recuperati sul territorio trentino destinati alle discariche. Trattasi per la maggior parte di mobili ancora in buono stato. Vista la necessità di questi oggetti a Prijedor e per ridurre il conferimento di tanto materiale riutilizzabile ai CRM, oltre ai mobili si raccolgono molti indumenti, giocattoli, biciclette, carrozzine per bambini, elettrodomestici, ausili per persone con difficoltà motorie e arredo scolastico.

Obiettivi del progetto "Trasporto aiuti":

- Fornire i beni necessari alle persone in difficoltà
- Sensibilizzare la cittadinanza trentina ai temi legati alla solidarietà internazionale

Budget:

1.Una mano tesa per la Terza Età – Coordinatrice e assistente coordinatrice del Polo Sociale e della Mensa pubblica			
	Totale €	Totale €	Entrate €
Attività			
Coordinatrice mensa e assistente coordinatrice mensa	12 mesi x 250,00	3.000,00	
2.Raccolta beni necessari per le persone in difficoltà e spedizione a Prijedor			
Trasporto merce	999,98	999,98	
Spese spedizioniere	132,94	132,94	
Coordinamento attività di recupero dei beni e traduzione bolle per l'invio a Trento	74 ore x 11,83	868,78	
Contributo statale 5% per anno 2015 elenco pubblicato 18/04/2017			**3.501, 70**
Contributo PAT			**1.450,00**
Risorse proprie dell'APP			**50,00**
Totale		**5.001,70**	**5.001,70**

Relazioni:

Progetto 1. Una mano tesa per la Terza Età – Coordinatrice e assistente coordinatrice del Polo Sociale e della Mensa pubblica

La mensa pubblica, collocata all'interno del Polo Sociale di Ljubija, ha iniziato il suo funzionamento il 1 settembre 2013 ed ha continuato anche nel 2016 e 2017. Gli utenti bisognosi sono stati selezionati dalla Circoscrizione di Ljubija e dal Centro Servizi sociali di Prijedor in collaborazione con il Circolo degli anziani e la lista degli aventi diritto viene continuamente aggiornata. L'età degli utenti è dai 28 a 84 anni e alcuni di loro sono malati psichici oltre che anziani; uno è in carrozzina.

Il primo anno abbiamo garantito col contributo del Comune di Trento e di altri donatori n. 25 pasti al giorno. Nel 2014 ancora n.25 , sempre col contributo del Comune di Trento. Nel 2015, n.35 perché si sono affiancati anche il Comune di Prijedor e l'ass. Il Pane di Vita.

Nel 2016 e nel 2017 fino al 30 giugno, col contributo della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige abbiamo garantito n. 6.840, 15 pasti + 10 dal comune di Prijedor e 5 Pane di vita.

Purtroppo da quando è stato esaurito il Contributo della Regione abbiamo dovuto informare il Sindaco di non avere altre risorse per sostenere questa spesa: la prima soluzione è stata quella di rivedere la lista ed escludere quelli "meno bisognosi" (guerra tra poveri); si spera che prossimamente il Comune di Prijedor si faccia carico di quelli esclusi ed anche di altri che fanno la fila davanti alla mensa.

Il Comune di Prijedor si è fatto carico sin dall'apertura delle spese per il riscaldamento, l'acqua e la luce.

Possiamo affermare che, comunque, il progetto ha trovato una sua collocazione nel Bilancio comunale e quindi è diventato un progetto sostenibile come è sempre stato nei nostri programmi.

Oltre alla mensa vi è il centro diurno, luogo adatto per la socializzazione, l'educazione igienica, educazione sanitaria e per il lavoro condiviso in vari laboratori d'interesse.

Il Centro diurno è aperto tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 15:00. La distribuzione del pranzo avviene alle ore 13:00. Inizialmente era aperto solo dal lunedì al venerdì, ma da quest'anno è aperto anche il sabato e la domenica per permettere agli utenti di mangiare al caldo ed in compagnia in un luogo accogliente; per questo si è deciso di assumere un'altra collaboratrice. In tali giorni l'assistente della coordinatrice distribuisce i pranzi al sacco che consistono in scatole di patè di carne, un litro di latte e un chilo di pane.

Menù settimanale

Lunedì: Minestra con le patate, piselli, riso e carne

Martedì: zuppa di fagioli col wurstel e lo speck

Mercoledì: Maccheroni col pollo

Giovedì: Minestra di cavolo fresco con la carne di pollo

Venerdì: zuppa di fagioli con wurstel e lo speck

Ad ogni pasto ognuno riceve mezzo chilo di pane.

Gli utenti sono molto soddisfatti del cibo e nessuno si è lamentato della qualità dello stesso. Hanno diritto ad avere il pasto anche 12 persone che non possono venire a mangiare al Polo; a questi viene portato a casa da alcuni utenti della mensa, sotto la guida della coordinatrice Karolina Vuruna, che si sono organizzati per assolvere a questo compito. Uno dei volontari porta i pasti a sette persone e fa alcuni chilometri per raggiungere tutti gli utenti nelle loro case.

I pasti caldi, per ora, sono preparati dall'organizzazione umanitaria "Pane di Vita" ("Hleb života") che già gestisce la mensa pubblica a Prijedor.

La coordinatrice della mensa e del polo sociale, Karolina Vuruna, oltre all'accoglienza e alla distribuzione dei pasti all'interno della mensa, si occupa dell'organizzazione e gestione dei laboratori prima e dopo il pranzo, dell'igiene personale (docce) degli utenti e di scrivere le relazioni periodiche sull' andamento del progetto.

Attività organizzate e coordinate da Karolina Vuruna

Lavoro in serra e preparazione per l'inverno sia del terreno sia delle piante. La semina dell'insalata e delle biete per l'inverno.

Preparazione del cibo per l'inverno (crauti). Inoltre, gli utenti tagliano l'erba, curano i fiori, lavorano nel magazzino. Quindi, tutte le giornate sono piene. Quando comincia a far freddo, gli utenti sono già tutti alle 10.00 al Polo Sociale.

Laboratori

Il laboratorio di teatro con i pupazzi è stato avviato con l'obiettivo di esibirsi in pubblico in occasione della festa del centenario di miniera di Ljubija. Il titolo dello spettacolo, scritto e realizzato dagli utenti della mensa con la coordinatrice è: "Un giorno".

Visto che molti utenti della mensa sono impossibilitati, per le condizioni in cui vivono, a prendersi cura della loro igiene personale, nel centro è stato avviato un percorso educativo sia teorico che pratico. Le donne fanno la doccia lunedì, mercoledì e venerdì, mentre uomini martedì e giovedì.

"La vita all'interno del Polo è abbastanza tranquilla. Abbiamo avuto solo alcune volte disturbi verbali da parte di un utente per il quale abbiamo dovuto far intervenire la polizia. Insomma, non abbiamo permesso che una persona vìoli la nostra pace, costruita con tanta fatica. Egli ora continua a venire a mangiare senza disturbare", dice la coordinatrice della mensa e del Polo Sociale Karolina Vuruna.

Progetto 2.Raccolta beni necessari per le persone in difficoltà e spedizione a Prijedor

Raccolta dei beni necessari per le persone in difficoltà avviene tutto l'anno. L'associazione APP raccoglie i beni in tutto il territorio del Trentino. Grazie alla disponibilità di un capannone messo a disposizione da una socia e al lavoro di tanti volontari l'Associazione Progetto Prijedor organizza ogni anno spedizione da uno a tre camion. Nel anno 2017 è stata organizzata la spedizione di un camion con il seguente carico:

Trento, 21/07/2017

Materiale spedito dall'ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR con sede a Trento, passaggio Zippel 6 Importato da POLIS.D.O.O. – Save Kovačevića 15 – 79100 Prijedor – BIH – PIB 402257060000 2313\1

Destinato all'Associazione Progetto Prijedor – sede di Prijedor – Zanatska bb

Materiale usato, destinato ad aiuto umanitario, donato gratuitamente.
- 50 banchi e sedie
- 1 pianoforte
- 1 biliardo
- 21 mobiletti da cucina
- 10 pacchi di stoviglie
- 1 cucina completa di pensili
- 31 sedie
- 2 frighi
- 11 tavoli
- 3 panche
- 2 poltrone

-7 materassi
- armadi 12
- 3 sedie da giardino
- 1 forno elettrico
- sedie 38
- 13 cartoni con vestiti
- 1 letto matrimoniale con reti
- 4 lavandini
- 5 porte con cornici
- 10 reti da letto
- 1 caloriferi elettrici
- 1 credenza
- 1 bici
- 1 macchina per maglieria

VALORE € 900 (Peso kg. 8.220)

Uscite per il contributo statale cinque per mille anno finanziario 2015 percepito 11/08/2017

Documento	Data	Fornitore	Oggetto e voce spesa	Importo in €
Ricevuta	29/07/2016	Karolina Vuruna	Coordinatrice mensa	200,00
Ricevuta	31/08/2017	Karolina Vuruna	Coordinatrice mensa	200,00
Ricevuta	30/09/2017	Karolina Vuruna	Coordinatrice mensa	200,00
Ricevuta	30/10/2017	Karolina Vuruna	Coordinatrice mensa	200,00
Ricevuta	30/11/2017	Karolina Vuruna	Coordinatrice mensa	200,00
Ricevuta	29/12/2017	Karolina Vuruna	Coordinatrice mensa	200,00
Ricevuta	29/07/2016	Radulovic Ana	Assistente coordinatrice mensa	50,00
Ricevuta	31/08/2017	Radulovic Ana	Assistente coordinatrice mensa	50,00
Ricevuta	30/09/2017	Radulovic Ana	Assistente coordinatrice mensa	50,00
Ricevuta	30/10/2017	Radulovic Ana	Assistente coordinatrice mensa	50,00
Ricevuta	30/11/2017	Radulovic Ana	Assistente coordinatrice mensa	50,00
Ricevuta	29/12/2017	Radulovic Ana	Assistente coordinatrice mensa	50,00
Ricevuta	22/07/2017	T Transport doo	Trasporto beni	999,98
Ricevuta	24/07/2017	Polis doo	Spese spedizioniere	132,94
Dipendente dell'APP			Coordinamento attività di recupero dei beni e traduzione bolle per l'invio a Trento	868,78
Totale uscite				**3.501,70**

Trento, 23/08/ 2018

Il presidente

Dario Pedrotti